



COMUNE DI CASTELLO-MOLINA DI FIEMME

Provincia di Trento

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DELL'11 DICEMBRE 2018 - ORE 20.30.

L'anno duemiladiciotto, addì undici del mese di dicembre, alle ore 20.30, nella Sala consiliare presso la Sede municipale a Castello di Fiemme, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Adunanza di prima convocazione, seduta pubblica.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|------------------------|--|
| 1. LARGER MARCO | Sindaco |
| 2. BETTA ANDREA | Consigliere |
| 3. CORRADINI DOROTEA | Consigliere |
| 4. DONDI PAOLO | Consigliere |
| 5. MARTIGNON DANIELA | Consigliere |
| 6. PIAZZI LUIGI | Consigliere |
| 7. PIAZZI MIRELLA | Consigliere |
| 8. PICHLER WERNER | Consigliere entra al punto 3 OdG ed esce al punto 4 OdG |
| 9. SANTULIANA OSCAR | Consigliere |
| 10. VENTURA MONICA | Consigliere |
| 11. WEBER DANIELE | Consigliere |
| 12. WOHLGEMUTH LORENZO | Consigliere |
| 13. ZORZI FULVIO | Consigliere |

Assenti: i Consiglieri Signori Canal Andrea e Endrizzi Massimo.

Assiste e verbalizza il dott. Renzo Bazzanella, Vicesegretario comunale della gestione associata fra i Comuni di Cavalese, Castello-Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana, incaricato per lo svolgimento delle funzioni segretarili c/o il Comune di Castello-Molina di Fiemme.

Accertato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco Sig. Marco Larger assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente **Ordine del Giorno**:

	OGGETTO
1	Comunicazioni del Sindaco.
2	Designazione, da parte del Presidente, di due Consiglieri incaricati delle funzioni di scrutatore.
3	Risposta all'interrogazione di data 21.11.2018, sub prot. com. nr. 7091/2018, a firma del Cons. Lorenzo Wohlgemuth della Lista "Impegno Civico", ad oggetto "Operazione antidroga Sciamano".
4	Mozione dei Consiglieri della Lista "Impegno Civico" di data 25.11.2018, sub prot. com. nr. 7138 d.d. 26.11.2018, ad oggetto "Mozione per la difesa della vivibilità, del benessere, della natura e della bellezza dei nostri paesi e contro l'invasione delle auto, l'inquinamento, il traffico e la devastazione causata dalla costruzione di nuovi parcheggi pubblici nei centri".
5	Esame ed approvazione del verbale della seduta consiliare d.d. 06.11.2018.
6	Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2018-2020 e relativi allegati.

7	Vendita, previa sdemanializzazione, alla ditta Pastificio Felicetti S.p.A. con Sede a Predazzo, delle pp. ff. 4389/15 e 4389/16 C.C. Castello di Fiemme, nonché della p.f. 1389/7 C.C. Castello di Fiemme in località "Ruaia".
8	Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

Vicesegretario comunale: su invito del Sindaco, fa l'appello.

Sindaco: il Consigliere Canal Andrea ha mandato un'e-mail con cui comunica che non può partecipare per motivi di lavoro (*ne dà lettura*). Il Consigliere Endrizzi Massimo ha telefonato dicendo che sta tornando da Modena e non è sicuro di arrivare in tempo. Per quanto riguarda il Cons. Pichler, non ci sono notizie.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Sindaco: do comunicazione al Consiglio dell'avvenuta adozione della deliberazione giunta n. 128 del 09.11.2018, con cui è stato disposto un secondo prelevamento di somme dal fondo di riserva; analogamente, un terzo prelevamento da detto fondo è avvenuto con delibera giunta n. 131 del 22.11.2018.

2. DESIGNAZIONE, DA PARTE DEL PRESIDENTE, DI DUE CONSIGLIERI INCARICATI DELLE FUNZIONI DI SCRUTATORE.

Vista la disponibilità degli interessati, vengono designati quali scrutatori per l'odierna seduta i Consiglieri Martignon Daniela e Weber Daniele.

3. RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE DI DATA 21.11.2018, SUB PROT. COM. NR. 7091/2018, A FIRMA DEL CONS. LORENZO WOHLGEMUTH DELLA LISTA "IMPEGNO CIVICO", AD OGGETTO "OPERAZIONE ANTIDROGA SCIAMANO".

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: dà lettura della richiesta di convocazione d'urgenza del Consiglio comunale di data 22.11.2018, sub prot. com.le nr. 7090/2018 (**Allegato 1**). Questo Consiglio non è d'urgenza e non ci è neanche mai stata data risposta alla nostra richiesta e quindi è stato convocato senza informarci che non veniva fatto d'urgenza. *Dà poi lettura dell'interrogazione datata 21.03.2018, sub prot. com.le n. 7091/2018 (Allegato 2).*

Sindaco: siccome hai citato la richiesta di convocazione del Consiglio comunale urgente, mi preme precisare che nella richiesta stessa è indicato che essa è formulata ai sensi dell'articolo 23 del regolamento del Consiglio (*ne dà lettura*). La richiesta è datata 22 novembre e la convocazione è stata fatta il 04 dicembre (tredici giorni), la seduta il giorno 11 dicembre (venti giorni), le tempistiche sono comunque osservate. Nella valutazione della richiesta presentata, si è constatato che essa è carente del numero minimo, previsto dall'articolo, del quinto dei Consiglieri, essendo firmata solamente dal Cons. Wohlgemuth Lorenzo e, se si voleva valutare che c'erano gli altri Consiglieri indicati, ma senza la loro firma, fra essi figurava il Sig. Tallandini Marco, che non è più Consigliere comunale. Pertanto ho scelto la convocazione ordinaria, pur osservando i termini di quella urgente.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: la lettera era firmata da tutti; è stata portata a mano, ma c'è la firma elettronica, per cui era valida. Però non l'avete vista questa, va bene così comunque.

Sindaco: nella richiesta di convocazione era citato anche l'art. 30 del Regolamento del Consiglio comunale, il quale prevede una convocazione d'urgenza quando sussistano motivi rilevanti ed indilazionabili. I motivi della richiesta, un'interrogazione al Sindaco, non sono stati valutati indilazionabili, visto che di norma il sottoscritto ha 30 giorni per rispondere ad un'interrogazione e tenendo comunque presenti alcune altre necessità di questa Amministrazione, per le quali occorre fare un Consiglio comunale nel mese di dicembre. Ciò, riflettendo, mi ha portato alla scelta di fare un unico Consiglio; quindi ho convocato questo Consiglio come da vostra richiesta e nei termini previsti, inserendo anche punti all'Ordine del giorno che riguardano la normale amministrazione ed osservando -tra l'altro- l'auspicio e la richiesta del Consigliere Luigi Piazzi, pervenuta il 28 novembre scorso, il quale informava che dal 15 dicembre al 3 gennaio non poteva partecipare al Consiglio per un viaggio all'estero. Pertanto, nonostante dovremo trovarci per fare un altro Consiglio verso la fine del mese per una serie di convenzioni con altri comuni ed altre pratiche non ancora definite, con questa serata soddisfiamo le vostre iniziative di interrogazione e mozione, con l'aggiunta dell'ultima variazione di bilancio e della vendita di alcuni terreni alla ditta pastificio Felicetti

in località "Ruai", rimandando di qualche settimana l'ultima convocazione del 2018 per gli adempimenti necessari da fare entro la fine dell'anno.

Il Sindaco dà quindi lettura della risposta all'interrogazione, datata 11.12.2018, sub prot. com.le n. 7509/2018 (Allegato 3).

Durante la lettura della risposta all'interrogazione, entra in aula il Consigliere Pichler Werner (ore 20.42).

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: la prima pagina è solo un elenco di iniziative, di quello che il Comune investe a livello di denaro, nelle associazioni, nelle varie iniziative, etc, etc, non ha niente a che vedere con il problema specifico della droga.

Sindaco: mi hai chiesto delle politiche sociali.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: prendo spunto dal piano giovani, che io ho sempre criticato per due motivi. Il primo perché è della Comunità di valle e non del Comune, non è organizzato dal Comune e la Comunità di valle ci viene a chiedere i soldi; la seconda critica è che riesce a coinvolgere solo il 3% della popolazione giovanile del Comune, quindi di fatto è un qualcosa che non sta funzionando. Per cui, oltre a fare l'elenco, bisogna vedere se le cose funzionano o meno; una cosa funziona quando la maggior parte delle persone a cui è dedicata fanno quell'attività. Il piano giovani è solo un investimento di soldi per la Comunità, per far vedere che si fa qualcosa. L'Assessore Corradini Dorotea mi ha fatto un elenco di tante attività che vengono fatte e su questo non ci sono dubbi, però bisogna vedere quante persone coinvolge e, sul Comune di Castello-Molina, solo il 3% di quelli che potrebbero prendere parte partecipa, gli altri no. Questo vuol dire che questo tipo di piano è fallimentare. Dopodiché, ben venga qualsiasi tipo di attività, sia chiaro. Riguardo al mero finanziamento di associazioni, l'Assessore Piazzini sta facendo un ottimo lavoro con le associazioni e con il CML, questo non viene tolto, ma non è solo perché si dà un finanziamento che si risolvono le questioni. Questo è un fatto. Anche il progetto Family non è del Comune di Castello-Molina e le varie attività (Azione 19, progetto BIM, Progettone) non fanno capo al Comune, c'è in ballo un finanziamento provinciale o no? Sì o no?

Sindaco: fai la tua replica. Dichiarati soddisfatto o non soddisfatto della mia risposta.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: Lei dice che la vita sociale è regolata da leggi e buone pratiche; non penso che Lei possa essere d'esempio in ciò, infatti non rispetta la legge su alcuni punti. Abbiamo fatto un esposto a suo tempo, vedremo cosa ne pensa la Procura della Repubblica. Si ricorda di cosa stiamo parlando. Il Sindaco è tenuto a fare delle cose e Lei da Sindaco non le ha fatte. Ed oltre a non fare le cose a cui era tenuto per legge è andato oltre, ha ignorato ancora prima, per cui questa è la situazione. Sono d'accordo sul senso della Sua frase, ma non è Lei che deve venire ad insegnare sicuramente. Dico bene Segretario? Quando noi votiamo le delibere, Lei dà un parere legale, sa di cosa stiamo parlando e vorrei sapere anche la Sua posizione.

Segretario comunale: in merito a cosa?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: a quello che ho appena detto al Sindaco.

Segretario comunale: quando è di mia competenza, ho sempre formulato il miei pareri, che sono scritti sulle delibere. Quindi non c'è alcuna opinione da esprimere.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: ho fatto una domanda ben precisa...

Sindaco: siamo sul punto relativo all'interrogazione "Operazione antidroga"...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: ha riempito una pagina che non ha niente a che fare... posso parlare due secondi di qualche cosa?

Sindaco: che cosa c'entrano altri argomenti?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: l'ha scritto. Ed io dico che Lei parla di cose che non ...

Sindaco: allora dichiaro che non ti ho soddisfatto, perché ho scritto "cazzate". Mi cospargerò il capo di cenere e farò ammenda delle tue accuse, tanto siamo sotto Natale.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: chiedo al Segretario, il Segretario vedo che è distratto, farò un'interrogazione specifica al riguardo...

Segretario comunale: io non sono affatto distratto, Consigliere. Le ripeto: quando mi viene richiesto di esprimere un parere su una delibera, io l'ho sempre espresso ed i pareri sono allegati alle delibere. Quindi se li può leggere tutti quanti.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: farò un'interrogazione al Segretario, in quanto sul punto in questo momento non mi viene risposto. Non sono soddisfatto della risposta.

Segretario comunale: non mi risulta che il Segretario sia destinatario di interrogazioni per legge...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: ah, eccola qua, un'altra volta la legge. Bene. Si fa richiamo alla legge quando ci si vuole proteggere, quando si vuole proteggere qualcun altro -come accade all'interno di questa Amministrazione- guarda caso, alla legge ci si può passare sopra. Questo è quanto.

Sindaco: grazie dei complimenti. Andiamo avanti.

Consigliere Piazza Luigi: posso dire una cosa su questa questione?

Sindaco: è un'interrogazione. Quindi è chiusa.

4. MOZIONE SUB PROT. COM. N. 7138 D.D. 26.11.2018, PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI SIGNORI PIAZZI LUIGI, WOHLGEMUTH LORENZO, MARTIGNON DANIELA E CANAL ANDREA, AD OGGETTO "MOZIONE PER LA DIFESA DELLA VIVIBILITÀ, DEL BENESSERE, DELLA NATURA E DELLA BELLEZZA DEI NOSTRI PAESI E CONTRO L'INVASIONE DELLE AUTO, L'INQUINAMENTO, IL TRAFFICO E LA DEVASTAZIONE CAUSATA DALLA COSTRUZIONE DI NUOVI PARCHEGGI PUBBLICI NEI CENTRI". REIEZIONE.

Consigliere Martignon Daniela: dà lettura della mozione datata 25.11.2018, sub prot. com.le n. 7138/2018 (Allegato 4).

Sindaco: voi non ne sapevate niente... Nel bilancio di previsione triennale dell'anno scorso erano indicati degli interventi nell'area ex bocce; anche nel bilancio di previsione 2018, avevamo indicato a metà anno l'incarico per la sistemazione dell'area ex bocce. Provvedimento approvato con tredici voti a favore, nessuno contrario.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: chi ha votato a favore?

Sindaco: su quindici Consiglieri, erano assenti Wohlgemuth Lorenzo e Dondi Paolo. Quindi, i Consiglieri Canal, Piazza e Martignon hanno votato a favore. Ricordo che, a seguito di quella approvazione, nel mese di luglio, con la deliberazione di giunta n. 68, veniva dato l'incarico all'arch. Luca Messina e tutte le deliberazioni sono state consegnate al Capogruppo. Quella, anzi, era l'integrazione, mentre l'incarico risaliva addirittura a dicembre dell'anno scorso. Sempre in Consiglio comunale, ricordo che il 30 agosto di quest'anno, avendo ottenuto uno spazio finanziario di 300.000 euro, avevamo indicato nella variazione di bilancio l'uso di tale somma per tre opere -era il Consiglio in cui mi accusavate di fare tutto per Molina: l'acquisto di nuovi arredi per il parco giochi di Castello (107.000 euro) e la sistemazione del campo sportivo, la riqualificazione dell'area ex bocciodromo, per la quale era previsto il primo stralcio dei tre interventi (parcheggio, mensa e sala multifunzionale) per 109.000 euro e, sempre su Castello, 83.000 euro per il primo stralcio in via Campoliberto. Questo ad agosto.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: si è sempre parlato di riqualificazione del gioco bocce, non di fare un parcheggio; quindi, per favore, usi le parole corrette. La riqualificazione non vuole dire solo il parcheggio, ma tutta una serie di cose e quindi....

Sindaco: però ne hai avuto copia a dicembre dell'anno scorso, a maggio di quest'anno, ad agosto, a luglio...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: vorrà dire che dobbiamo fare su tutte le delibere di giunta una bella interrogazione riguardo al significato corretto. Perché le vostre delibere di giunta sono messe così, come tante spese che vengono fatte. Da oggi in poi sarà nostro dovere fare delle interrogazioni per avere la descrizione esatta al centimetro di quello che volete fare. Poi se vi arriveranno un centinaio di interrogazioni, non venite a dire che stiamo bloccando il lavoro dell'assemblea.

Sindaco: mi pare che in un periodo così, di emergenza, in cui corro dalla mattina alla sera da un mese...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non venga a dirlo a me, è un problema Suo questo, è Lei il Sindaco.

Sindaco: non ti ho sollevato problemi perché hai convocato d'urgenza un Consiglio comunale per un'interrogazione, ti ho risposto nei tempi, non mi sono lamentato...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: quando si leggono le cose, si leggono con la correttezza delle cose.

Sindaco: allora andiamo sulla correttezza. Voi dite che l'arch. Eccheli ha confermato che il Comune soddisfa gli standard urbanistici. Andate a riascoltare la registrazione: diceva in base al D.Lgs 1440 del 1968 ed io commentai che gli standard del 1968, quando forse c'era una macchina per famiglia, probabilmente sono cambiati, non ci sono nuovi standard.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: allora quelli sono gli standard di riferimento.

Sindaco: lo spazio ex bocciodromo è di proprietà comunale e riservato a servizi pubblici. Come è indicato nella progettazione, quel parcheggio sarà a servizio della zona dove, in base al progetto e all'idea del Vicesindaco, verrà realizzata una nuova mensa ed uno spazio più decoroso per le manifestazioni di tutte le associazioni, che lo hanno richiesto a gran voce ed è inoltre destinato a soddisfare le esigenze di molti cittadini di Castello, Molina e di paesi limitrofi, che si recano quotidianamente in paese per la posta, per la farmacia, per venire in Comune, per portare i bimbi al nido. Riguardo invece a non intraprendere atti finalizzati alla costruzione di nuovi parcheggi, non posso non intraprenderli, li ho già fatti da un anno a questa parte, non solo qui a Castello, ma anche in via Segherie a Molina e stavamo iniziando a valutare una idea di progettazione, richiesta a gran voce dai cittadini di via Bolzano, per un parcheggio, previsto dal PRG da tanti anni. Per quello di via Segherie, sempre a 200 m. dal centro, abbiamo già acquistato il terreno. Mi chiedete di non fare atti per realizzare nuovi parcheggi. Abbiamo acquistato il terreno e non mai avete detto un emerito niente.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: riguardo al bilancio, verifichi i nostri voti. Io mi sono sempre astenuto o ho votato contrario, in quanto mi sono sempre ritenuto non in grado di avere i dati sufficienti/non avere il tempo per poter fare una analisi, come Lei che ha degli uffici a fianco; quindi, o io vado ad intasare l'ufficio amministrazione giorno per giorno, altrimenti per noi è impossibile definire dei progetti.

Consigliere Piazzi Luigi: ringrazio il Sindaco ed i colleghi per aver convocato il Consiglio questa sera perché ci tenevo veramente tanto ad esserci.

Sindaco: vuoi fare l'intervento nelle varie? Perché qui stiamo parlando della mozione....

Consigliere Piazzi Luigi: no, lo faccio adesso. Se invece mi dici che non posso parlare, io chiudo. Vado via. È la seconda volta che tenti di tacitarmi, non posso parlare? Se posso parlare, parlo. Vuoi la burocrazia? Hai continuato a parlare di burocrazia! In Commissione nessuno aveva mai detto niente, io ho incontrato il Vicesindaco al bar per parlare, non ce lo ha neanche detto. Tutto così. La trasparenza per voi è la burocrazia. *Legge un intervento scritto (Allegato 5).*

Durante la lettura del documento da parte del Cons. Piazzi Luigi, esce definitivamente dall'aula il Consigliere Pichler Werner (ore 21.23).

Vicesindaco Piazzi Mirella: voi continuate a parlare, però una proposta non l'avete portata! Avete detto che si poteva fare un bar alle bocce, che si poteva dare alle società sportive, che si poteva fare degli spogliatoi, quando ci sono già, avete proposto questa struttura per i giovani e per le manifestazioni....

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: una struttura, ho fatto più esempi. Quella era un'idea di partenza, non era una proposta. È uno schizzo fatto a matita...

Vicesindaco Piazzi Mirella: questa è la struttura bellissima da usare tutto l'anno! Non mi hai mandato altro.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: come no, ti ho mandato anche delle foto. Mostra tutto quanto, non solo quella.

Vicesindaco Piazzi Mirella: la mensa la portavate al polifunzionale, vi ho detto che non si può fare, facevate la cucina dove c'è la sala per gli anziani, volevate portarla nell'ufficio del Fabio, volevate portarla in canonica, tutte proposte pur di non farla là, che è il posto più funzionale.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: abbiamo lanciato idee.

Vicesindaco Piazzi Mirella: tutte idee senza alcun collegamento, senza niente...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: tanto tu ci vieni a dire che non si può fare..., allora lasciamo perdere.

Vicesindaco Piazzi Mirella: spostati l'ufficio del Fabio in canonica? Non vi siete neanche informati sui requisiti che servono per fare un locale mensa!

Consigliere Martignon Daniela: tu hai detto che se non usi la scusa della mensa, non ti lasciano fare niente. Per fare le cose così, è meglio non farle. Perché la mensa è giusto che sia vicino alla scuola e alle bocce è meglio che ci sia tutta una struttura che serva ad altre cose. Ma che confusione c'è!

Vicesindaco Piazzi Mirella: non c'è confusione. In inverno c'è la mensa, durante le vacanze natalizie e in estate il locale è a disposizione. Abbiamo approvato un progetto preliminare, non il definitivo.

Consigliere Martignon Daniela: noi abbiamo saputo nell'ultimo Consiglio del parcheggio e della mensa...

Vicesindaco Piazzi Mirella: in tre giorni mi sono informata su tutti i requisiti che servono per il locale mensa, voi continuate a parlare e non fate niente! Due anni fa avete parlato del marciapiede in via Stazione, che finisce in una siepe, avete portato qualche proposta? O aspettate che lo facciamo noi per dire poi che non va bene?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: è lui l'assessore ai lavori pubblici.

Assessore Zorzi Fulvio: non serve che alzi la voce!

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: alzo la voce finché voglio!

Consigliere Martignon Daniela: visto che parliamo di educazione, la prima cosa quando si entra in un Consiglio sarebbe il saluto. Che non abbiamo avuto né da Lei, Assessore, né dal signor Sindaco.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: siete voi che dovete risolvere i problemi. Quando l'Assessore Zorzi è venuto da me a chiedere: cosa faresti tu? Mai. L'unica volta è stato per la strada di via Campoliberto.

Assessore Zorzi Fulvio: cosa devo fare, venire tutti i giorni a chiedere a te? Intanto, devo capire quando ci sei...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: per il Vicesindaco, noi non siamo qui a portare i progetti, siamo qui a portare i problemi. Per i progetti, se volete un consiglio, me lo venite a chiedere. Siccome voi fate tutto senza dire niente. Non sono pagato per fare il lavoro, voi siete pagati.

Consigliere Piazza Luigi: può anche essere che noi non abbiamo portato delle idee, su questo posso essere anche d'accordo, come provo anche il rimorso di essere stato fino a 52 anni senza fare niente per la comunità e quando mi sono venuti a chiedere di entrare in Consiglio, ho pensato che forse potevo fare qualcosa per il mio Comune. Sul fatto che si decida un intervento così sconclusionato senza parlarne con noi, a ben da dire il Sindaco che era previsto nel bilancio, ma nei posti dove si può formare un'idea in maniera diversa non se ne è mai parlato. Mai. Ed i risultati non sono ideali. Non potete nascondere che Castello non vada bene, non era così Castello una volta, sta sempre peggiorando e questo non si può nascondere. Non me ne frega niente di tutte queste liti, questi insulti, non mi interessa. Io ho fatto un intervento duro senza insulti.

Sindaco: ci hai insultato per mezz'ora. Ci hai accusato di occultare documenti.

Consigliere Piazza Luigi: è vero. Ho dovuto andare a chiederli. Perché negli atti del Consiglio comunale ne sono stati messi solo alcuni. Questo è occultare documenti, altrimenti li avreste messi a disposizione dei Consiglieri. Tutti. Ho usato un termine corretto: occultare. Per cui non venirmi a dire che non è vero, perché è così.

Sindaco: prendo spunto dalle tue parole. Non avevo dubbi sulla tua volontà di partecipare ai Consigli comunali; ti do atto che ti sei cimentato in un bel campionario di accuse fin dagli anni in cui neanche pensavo, almeno io, di occuparmi di amministrazione. Mi sembrano ridondanti all'inverosimile le accuse che ci hai addossato. Tra l'altro, ho colto alcuni aspetti della tua esposizione. Per esempio, hai lodato le associazioni, mentre poco fa ci avete accusato solamente di finanziare le associazioni, io ci sono ...

Consigliere Piazza Luigi: io ti ho accusato? Io non ho accusato nessuno.

Sindaco: prima, di meri interventi a sostegno delle associazioni. Forse omettete il fatto che ...

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: no, riascoltati la registrazione.

Sindaco: non ti ho dato la parola.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non me ne frega niente, perché stai raccontando palle. Segretario, interrompiamo il Consiglio e riascoltiamo!

Sindaco: non interrompiamo un benemerito niente.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: come no, non può permettersi di raccontare delle cose che non sono state dette. Stai girando le parole. Per cui, sospendiamo il Consiglio e ascoltiamo la registrazione!

Consigliere Piazza Luigi: stavi rispondendo a me, io sulle associazioni non ho detto niente.

Sindaco: hai detto che vanno benissimo e questa amministrazione le sta sostenendo ed ha, nel corso degli ultimi tre anni, impegnato gradualmente più risorse, perché ...

Consigliere Piazza Luigi: ho detto la stessa cosa, perché devi farlo notare?

Sindaco: ho detto che ho colto una positività all'interno della tua negatività; io voglio portare la positività in questo Consiglio comunale, è inutile dire che ci si vuole mettere a disposizione della gente e venire qua a fare solo dietrologia o voli pindarici. Con le illusioni non si governa, atti concreti li abbiamo fatti in questi tre anni e, non da ultimo, partecipo a tutte le manifestazioni delle associazioni ed anche alle loro assemblee, da sempre. Ed ho ringraziato, perché loro sono il fulcro e, come dice Mario Broll, la fiammella che arde all'interno di questi paesi sofferenti. Dicevi che questa amministrazione è completamente ferma sullo sviluppo economico: mi pare che in questo anno e mezzo abbiamo fatto salti mortali e siamo riusciti a portare una ditta sana, valligiana, come la Felicetti a Molina, non a Castello, è vero. Questo paese è Castello-Molina.

Consigliere Piazza Luigi: questa sera io mi sono concentrato su Castello...

Sindaco: siamo intervenuti sullo sviluppo, in maniera decisa ed in un anno e mezzo siamo riusciti ad ottenere un grande risultato. Danni dal maltempo. In questo mese ho fatto il sentiero su e giù da Trento, sono andato dodici/quindici volte in val Cadino, con la Protezione Civile di Trento e di Bolzano e gli ispettori di Roma, che ci hanno assicurato quasi il 100%. Ieri, l'ing. De Col, dopo aver incontrato il Presidente Fugatti, mi ha confermato che oltre all'85% che dà solitamente la Provincia per le somme urgenze...; noi in Val Cadino abbiamo tre milioni di euro di danni, senza contare l'acquedotto, stimato....

Consigliere Piazzì Luigi: ma cosa c'entra con il mio intervento l'acquedotto?

Sindaco: per i danni dal maltempo non ne avremo soldi, hai detto che invece di usare i soldi per il bocciodromo, dovremo utilizzarli... Riguardo all'ascolto della minoranza, concordo con il Vicesindaco, la minoranza va ascoltata quando viene con delle proposte. L'estate scorsa avevi proposto una bella iniziativa per i giovani, ti avevo dato mandato, mi hai detto "dammi tempo venti giorni", ma non ci siamo più visti. Di proposte scritte sul mio tavolo, finora c'è quella di Campoliberto, l'abbiamo finanziata in progettazione, con il primo lotto, perché anche noi che siamo di Molina ci siamo uniti ed abbiamo deciso che i 300.000 euro che abbiamo, vanno messi tutti su Castello, perché per Molina ci ritenevamo soddisfatti del polo scolastico e del pastificio Felicetti, quindi zero investimenti.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: 7 milioni di euro, che -guarda caso- è la Giunta che ha deciso dove mandarli. Parlo del lago.

Sindaco: non è la Giunta.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: chi è che l'ha deciso? Noi, no di sicuro.

Sindaco: il progetto Avisio è in campo del 2011. Dimmi cosa pensavi dei soldi del lago sulla centralina di Cadino.

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: possono andarci. Hai il vizio di riportare quello che vuoi.

Sindaco: l'unica cosa che mi hai detto sui soldi del lago è: mettili tutti sulla centralina e la facciamo. Tutti là. È la verità? Non ti ricordi?

Consigliere Wohlgemuth Lorenzo: non lo so, non mi risulta.

Sindaco: rimaniamo sulla mozione, siamo chiamati ad esprimerci

Con voti favorevoli n. 3 (Conss. Martignon D., Piazzì L. e Wohlgemuth L.), contrari n. 9, astenuti n.=, su n. 12 presenti e votanti (prima della votazione si è definitivamente allontanato dall'aula il Cons. Pichler W.), espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. Di non approvare la mozione presentata dai Consiglieri comunali Signori Piazzì Luigi, Wohlgemuth Lorenzo, Martignon Daniela e Canal Andrea, ad oggetto "*Mozione per la difesa della vivibilità, del benessere, della natura e della bellezza dei nostri paesi e contro l'invasione delle auto, l'inquinamento, il traffico e la devastazione causata dalla costruzione di nuovi parcheggi pubblici nei centri*", nel testo allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante e sostanziale sub A).

Consigliere Martignon Daniela: legge un intervento scritto (Allegato 6).

5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE D.D. 06.11.2018.

Il verbale viene dato per letto.

Con voti favorevoli n. 11, contrari =, astenuti n.1 (Cons. Betta A., assente nella seduta del 06.11.2018), espressi per alzata di mano, su nr. 12 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di approvare il verbale della seduta consiliare tenutasi il giorno 06.11.2018, dando atto che lo stesso risulta redatto in modo conforme a quanto deliberato e discusso dal Consiglio comunale.

6. VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI.

Sindaco: do per letta la deliberazione. *Richiama le cifre riepilogative della variazione, sia in parte corrente che in conto capitale.*

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. =, su n. 12 presenti e votanti, espressi per alzata di mano, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori preventivamente designati

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, la variazione nr. 3 al bilancio di previsione 2018-2020, come da prospetto allegato alla delibera per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B);
2. di dare atto che -a seguito delle variazioni apportate di cui al precedente punto- non si alterano il pareggio finanziario, gli equilibri di bilancio, nonché i vincoli di finanza pubblica ex L. 243/2012;
3. di dare atto che, in conseguenza delle variazioni apportate, si intende parimenti variato il Programma triennale delle opere pubbliche (Allegato C)
4. di dare atto che il contenuto del provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2018 – 2020;
5. di dare atto che con successivi provvedimenti, la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche all'Atto programmatico di indirizzo per la gestione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, nonché la conseguente variazione di cassa;
6. di dare atto che l'atto sarà trasmesso al Tesoriere comunale per gli adempimenti di competenza;
7. di dare atto che la deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;
8. di dichiarare la deliberazione, per le ragioni indicate in premessa e mediante votazione separata effettuata per alzata di mano, che ha dato il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n.=, su n. 12 presenti e votanti, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018.

7. VENDITA, PREVIA SDEMANIALIZZAZIONE, ALLA DITTA PASTIFICIO FELICETTI S.P.A. CON SEDE A PREDAZZO, DELLE PP.FF. 4389/15 E 4389/16 C.C. CASTELLO DI FIEMME, NONCHÉ DELLA P.F. 1389/7 C.C. CASTELLO DI FIEMME IN LOCALITÀ "RUAIA".

Sindaco: si tratta di tre piccole particelle di proprietà comunale lungo la strada, che verranno cedute alla ditta Pastificio Felicetti per potersi insediare con il nuovo stabilimento.

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. =, astenuti n. =, espressi per alzata di mano, su n. 12 presenti e votanti, accertati dagli scrutatori preventivamente designati e proclamati dal Sindaco

DELIBERA

1. di vendere-previa sdemanializzazione ex art. 9 della L.P. 10.09.1973, nr. 42 e ss.mm.- alla ditta Pastificio Felicetti S.p.A. con Sede a Predazzo, Via L. Felicetti, 9, le pp. ff. 4389/15 di mq. 5 e 4389/16 di mq. 25 in C.C. Castello di Fiemme, località "Ruaia";
2. di vendere altresì alla ditta Pastificio Felicetti S.p.A. con Sede a Predazzo, Via L. Felicetti, 9, la p.f. 1389/7 di mq. 38 in C.C. Castello di Fiemme, località "Ruaia";
3. di dare atto che la suddetta operazione viene posta in essere a seguito della richiesta e per le motivazioni in premessa specificate, giusta perizia di stima redatta dall'Ing. Daniela Rossi, Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, il 27.11.2018 ed asseverata in data 30.11.2018, che quantifica in € 180,00 al mq. il prezzo unitario delle suddette particelle. Essa è depositata in atti sub prot. com. nr. 7265/2018;
4. di introitare la somma di € 12.600,00 al capitolo 1705/1, cod. 4.400.1.4 del bilancio di previsione 2018-2020, esercizio finanziario 2019;
5. di stabilire che le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto sono interamente a carico della controparte;
6. di stabilire che – in relazione al dispositivo sub 1 ed in base al combinato disposto degli articoli 6 e 9 della L.P. 10.09.1973, nr. 42 e ss.mm.- la presente deliberazione venga pubblicata all'albo telematico del Comune per 15 giorni consecutivi. Gli interessati potranno presentare opposizione entro i 15 giorni successivi alla scadenza di detto termine;

7. di incaricare il Sindaco p.t., ad intervenuta esecutività del provvedimento e subordinatamente all'effettuazione con esito favorevole degli adempimenti di cui al precedente dispositivo, per la stipulazione del contratto, in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, c/o uno Studio notarile della zona.

8. VARIE ED EVENTUALI.

Nessun intervento.

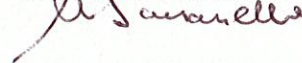
Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.50.

Il presente verbale risulta composto di nr. 9 pagine e di n.6 documenti allegati.

IL PRESIDENTE
- Marco Langer -



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
- dott. Renzo Bazzanella -





Lista Civica IMPEGNO CIVICO

COMUNE DI
CASTELLO-MOLINA DI FIEMME
Prot. 0007090 del 23/11/2018



ALLEGATO N. 1
AL VERBALE C.C.
d.d. 11.12.2018

Al Sindaco del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Larger Marco
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 22 Novembre 2018

OGGETTO: Richiesta di convocazione d'urgenza del Consiglio Comunale.

I sottoscritti Consiglieri Comunali, attraverso la presente, intendono richiedere la convocazione del Consiglio Comunale, come da art.23 del regolamento del Consiglio per la trattazione del seguente punto all'odg:

Interrogazione al Sindaco : “ Dopo gli articoli di giornale dove il nostro Comune si ritrova al centro di un traffico di droga, quali politiche sociali intende sostenere questa amministrazione?”

Considerando il punto determinante per “incolumità pubblica, sicurezza urbana, tutela ambientale” richiediamo che il Consiglio Comunale sia convocato in forma d'urgenza secondo l'articolo 30 comma 3 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Viene allegata copia dell'interrogazione secondo regolamento.

I Consiglieri della lista “IMPEGNO CIVICO”

I consiglieri:

Lorenzo Wohlgemuth



C2 POGRUPO

Daniela Martignon

Andrea Canal

Marco Tallandini



Lista Civica IMPEGNO CIVICO



Al Sindaco del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Larger Marco
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 21 Marzo 2018

OGGETTO: Operazione antidroga "Sciamano".

Recentissimi fatti di cronaca hanno puntato i riflettori su il nostro Comune, divenuto improvvisamente centro di taglio della droga in Fiemme. Le indagini hanno portato all'arresto, oltre a diverse persone di origine extracomunitaria, anche ragazzi del nostro Comune. La cosa preoccupante che la banda identificata, forniva di droga anche minorenni che frequentano le scuole medie.

SIAMO A CHIEDERE

"Dopo gli articoli di giornale dove il nostro Comune si ritrova al centro di un traffico di droga, quali politiche sociali intende sostenere questa amministrazione?"

Se ne richiede risposta scritta.

I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

I consiglieri:

Luigi Piazzì

Lorenzo Wohlgemuth



CEPOGWI PPO.

Daniela Martignon

Andrea Canal



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/133

Prot. n. 7509 /ML/ml
(da citare nella corrispondenza)

Castello-Molina, 11 dicembre 2018

Sig. Consigliere
WOHLGEMUTH Lorenzo
38030 Castello di Fiemme (TN)

Oggetto: Operazione antidroga "Sciamano" – Risposta ad interrogazione prot. n. 0007091 del 23.11.2018.

Si corrisponde all'interrogazione, presentata dal consigliere Wohlgemuth Lorenzo della Lista Civica "Impegno Civico", in merito alla richiesta rispetto a quali sono le politiche sociali questa Amministrazione intende sostenere in seguito agli articoli di giornale relativi ai fatti di cronaca che hanno recentemente coinvolto anche il comune di Castello Molina di Fiemme ricordando in primis quanto già si sta facendo:

- ✓ partecipazione attiva all'interno dei comitati scuole dell'infanzia e scuole primarie di Castello e Molina;
- ✓ cura dell'organizzazione e partecipazione agli eventi e alle attività programmate che vengono proposte per i giovani di Fiemme nel Piano di Zona e nel Distretto Famiglia in collaborazione con l'Istituto la Rosa Bianca che fra le tante iniziative, da più di 30 anni, accompagna una classe della scuola presso la comunità di recupero per tossicodipendenti San Patrignano in provincia di Rimini per conoscere da vicino i percorsi difficili degli ospiti);
- ✓ attivazione e cura delle riunioni promosse con i giovani del nostro paese all'interno della commissione giovani del consiglio comunale, nonché stimolo e sostegno alle attività dei gruppi giovanili e familiari parrocchiali;
- ✓ sostegno alle famiglie, attraverso il progetto "Family", con iniziative volte alla neo natalità, alla disabilità, alla difficoltà di far fronte a pagamenti e, in collaborazione con il Distretto Famiglia, cura dell'organizzazione e partecipazione a percorsi sulle competenze genitoriali;
- ✓ sostegno alle famiglie in difficoltà nella gestione delle posizioni di situazioni: handicap, disagio mentale, disagio causato da ludopatia, disagio occupazionale - anche quest'anno tre interventi attivati: azione 19, progetto BIM, progettone;
- ✓ interventi diretti e personali in occasione di emergenze nel campo familiare affettivo: violenza tra coniugi, verso i genitori o in casi di maltrattamento e grave trascuratezza dei doveri verso la cura dei minori a carico;
- ✓ partecipazione attiva e sostegno delle attività proposte dai circoli anziani;
- ✓ sostegno economico e notevole impegno di presenza in occasione delle attività organizzate da tutte le associazioni a carattere volontario del paese.

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 – 0462 340019 Fax 0462 231187

UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103
C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segreteria@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it



COMUNE DI CASTELLO - MOLINA DI FIEMME
PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/133

Per quanto riguarda ciò che questa Amministrazione intende sostenere nel futuro a seguito dei fatti citati nell'interrogazione mi permetta di ricordare che:

- ✓ la vita sociale è regolata innanzitutto da leggi e buone pratiche;
- ✓ ogni cittadino è tenuto ad ottemperare per la parte che gli compete alle regole della società e se infrange la Legge ne subisce inevitabilmente le conseguenze;
- ✓ non solo la politica deve mettere in atto i buoni intendimenti ma anche ogni singolo cittadino o gruppo di cittadini riuniti, che possono lenire con la solidarietà sociale le numerose sofferenze e dipendenze.

Questa Amministrazione continuerà sicuramente la collaborazione con il Distretto Famiglia nella promozione di momenti speciali dedicati alla sensibilizzazione, ponendo l'attenzione sulle varie problematiche causate dalle variegate dipendenze. Queste iniziative saranno sempre più curate e proposte a livello valligiano con il sostegno e la partecipazione di tutti i comuni,

Concludo facendo riferimento alla specificità della lotta contro lo spaccio di sostanze stupefacenti. Questa Amministrazione continuerà la collaborazione con le Forze dell'ordine per perseguire la legalità, come peraltro fatto in questa occasione, e al contempo sosterrà qualsiasi nuova iniziativa futura, anche se proposta da singoli od associazioni, ritenuta meritevole ed atta ad arginare questo tipo di fenomeno non nuovo ma, come recentemente accertato, in notevole evoluzione in vari livelli dello strato sociale anche paesano. Al riguardo segnalo la prossima iniziativa già programmata nella serata di giovedì 20 dicembre 2018 con un incontro presso l'Istituto Rosa Bianca di Cavalese aperto a tutta la cittadinanza in collaborazione con il Maresciallo Osler Luciano del Laboratorio analisi sostanze stupefacenti di Laives e con il Maggiore Enzo Molinari Comandante della Compagnia Carabinieri di Cavalese sul tema: "Droga 2.0 conoscere il fenomeno per difendere i nostri figli". Riguardo invece ai fatti oggetto degli articoli di stampa si ritiene che, successivamente ed in seguito al prosieguo delle azioni investigative ed agli accertamenti che saranno esperiti dalle Autorità preposte, si potrà sicuramente attivare, con l'ausilio dei servizi specifici, opportuni percorsi di rieducazione e reinserimento attivo nella nostra società, rivolti alle persone residenti coinvolte nell'operazione dei giorni scorsi come già sperimentato in passato in alcuni casi.



IL SINDACO

Marco Langer

SEDE MUNICIPALE: 38030 CASTELLO DI FIEMME TN Via Roma 38
Tel. 0462 340013 - 0462 340019 Fax 0462 231187
UFFICIO FRAZIONALE: 38030 MOLINA DI FIEMME TN Via Segherie 68
Tel. e Fax 0462 231103
C.F. e P.IVA 00128850229

PEC: comune@pec.comune.castellomolina.tn.it
email: segreteria@comune.castellomolina.tn.it
www.comune.castellomolina.tn.it



ALLEGATO N. 4
AL VERBALE C.C.
d.d. 11.12.2018

Al Sindaco del
COMUNE di CASTELLO-MOLINA
Larger Marco
Via Roma, 38
38030 Castello-Molina di Fiemme (TN)

Castello-Molina di Fiemme, 25 Novembre 2018

OGGETTO: Mozione per la difesa della vivibilità, del benessere, della natura e della bellezza dei nostri paesi e contro l'invasione delle auto, l'inquinamento, il traffico e la devastazione causata dalla costruzione di nuovi parcheggi pubblici nei centri.

Premesso che:

- i cambiamenti climatici che stanno creando disastri dipendono dal nostro sconsiderato modo di vivere, dall'inquinamento e dalla distruzione dell'ambiente;
- il traffico, in particolare quello privato, è tra i maggiori responsabili dell'inquinamento e della compromissione dell'ambiente naturale;
- è dimostrato che allontanare le auto dai centri urbani migliora in modo considerevole il benessere e la salute, ma anche il turismo e quindi l'economia, e di ciò esistono tantissimi esempi;
- per decenni il nostro Comune ha costruito parcheggi e questo anziché favorire l'economia ha causato la desertificazione commerciale;
- si può certamente discutere su come migliorare il benessere e rendere più bello e vivibile un paese, ma una cosa è certa: un parcheggio in centro lo rende più brutto.
- la Giunta Comunale ha recentemente approvato l'incarico per la progettazione di un nuovo parcheggio nel centro di Castello e, come di consueto, noi Consiglieri di opposizione non ne siamo stati informati;
- le Commissioni consiliari sono state previste dall'ordinamento come organismi consultivi e preparatori degli atti e dei provvedimenti proprio perché nella formazione delle idee è utile ascoltare il parere di tutti i rappresentanti dei cittadini, pur senza pesare sul diritto di scelta finale che spetta alla maggioranza,
- nel nostro Comune ci sono due commissioni nelle quali sono presenti anche membri delle minoranze e nelle quali si sarebbe potuto e dovuto discutere di questo argomento: la Commissione parcheggi e viabilità e la Commissione PRG;
- entrambe queste commissioni si sono recentemente riunite, ma la maggioranza non ha mai parlato, mai chiesto un parere, mai presentato l'idea di costruire nuovi parcheggi nel centro di Castello;
- durante l'ultima riunione della Commissione PRG abbiamo chiesto ufficialmente se ci fossero dei dati comparativi (con altri centri simili al nostro) sul numero di parcheggi, e i dati relativi all'indice di occupazione degli stessi nel nostro Comune;
- a queste richieste ha risposto ufficialmente l'architetto Eccheli, il professionista che ha avuto l'incarico per lo studio e la redazione del PRG, che ha dichiarato: "No, non abbiamo questi dati" e "No, non credo li abbia neppure la Provincia";



Lista Civica IMPEGNO CIVICO

- abbiamo verificato con il servizio urbanistica e accertato che la Provincia, per quanto riguarda i parcheggi, non ha dati comparativi per il Comune di Castello-Molina con altri centri simili; la Provincia non dispone neppure di alcuno studio urbanistico relativo alla presunta carenza di parcheggi nel nostro Comune;
- sempre in Commissione, rispondendo a precisa domanda, l'architetto Eccheli ha confermato che il Comune di Castello-Molina di Fiemme soddisfa gli standard urbanistici raccomandati per il numero di parcheggi pubblici e lo stesso architetto ha confermato che: "Sia l'abitato di Castello che quello di Molina soddisfano pienamente questi standard urbanistici", cosa confermata anche dall'Ufficio urbanistica della Provincia;
- le aree verdi dei centri abitati rappresentano un inestimabile patrimonio di bellezza e natura e donano benessere alle persone che le frequentano;
- le aree verdi e pedonali sono una risorsa preziosa che in tutta Europa viene difesa dalle auto e valorizzata come spazio di vivibilità e benessere, mentre i parcheggi sono una delle cose più antiestetiche che si possano vedere in ambito urbano;
- la costruzione di un parcheggio in luogo di un'area verde genera traffico e inquinamento e compromette il presente e il futuro di quell'area;
- la cementificazione e la trasformazione in parcheggio di importanti aree nei centri storici non dovrebbero essere determinate da decisioni prese sulla base di sensazioni o in conseguenza di pressioni tese a soddisfare interessi privati del momento;
- a Castello ci sono già più parcheggi pubblici di quelli raccomandati;
- l'Amministrazione non dispone di alcun dato comparativo sul quale effettuare un'analisi approfondita delle necessità;
- non è stato fatto uno studio relativo alla pianificazione della mobilità e della vivibilità dei nostri centri;
- in questo contesto, la Giunta Comunale ha affidato l'incarico per il progetto di un parcheggio per 17 auto in una zona verde posta al centro del paese.

Siamo quindi a chiedere che si voti la seguente mozione:

Si impegna la Giunta Comunale a difendere la vivibilità, il benessere, la natura e la bellezza dei nostri paesi; e per fare questo a non intraprendere atti finalizzati alla costruzione di nuovi parcheggi nel raggio di 200 metri dai centri dei paesi. Si impegna inoltre la Giunta Comunale a sospendere quelli già avviati.

Tutto questo almeno fino a quando non sarà stato svolto uno studio serio sulle reali necessità urbanistiche nel nostro Comune.

I Consiglieri della lista "IMPEGNO CIVICO"

Luigi Piazzi

Lorenzo Wohlgemuth

Daniela Martignon

Andrea Canal



Egr Sig. Sindaco, Colleghi consiglieri. Il 20 nov è stato uno di quei giorni segnano la vita.

come una sveglia che ti scuote dal torpore e ti riporta alla realtà!

Realtà: Di un'operazione Antidroga – di ovunque carabinieri – di concittadini prelevati dalle loro case e arrestati; **a castello scene viste solo in Tv.**

S sapeva ben che girava droga lo No! lo non lo sapevo.

Sensazione di abbandono, **di degrado ... si, ma... mai pensato** una cosa simile.

Capiamo lo strazio delle famiglie. Anche perché conosco queste persone!

Uno lo incontravo spesso a spasso con il cane. Chissà se mi fossi fermato a parlare con lui, anziché solo un "ciao ciao". **Forse non** sarebbe cambiato nulla. Forse ...

Abbiamo scoperto la criminalità organizzata a Castello! NO Non 'boci' che trafficano per fare i gradassi o per ingenuità giovanile.

Gente organizzata, un sistema, un lavoro → avevano scelto di fare quello per vivere!.

Gente che spacciava droga **anche ai BAMBINI delle medie!**

In questa **storia a preoccupare maggiormente** è il coinvolgimento dei giovani che siano essi acquirenti o venditori di morte.

Anche per questo!! Per i giovani!! Avevamo chiesto un **consiglio Comunale d'urgenza;**

Ci sembrava il minimo! Nemmeno avete risposto;

Se oggi in consiglio si parla di questo **è solo per la nostra iniziativa.** Per voi è ordinaria amministrazione. Avreste fatto come se nulla fosse successo!

Vengo al dunque!!! Innanzitutto, noi pensiamo che... se la situazione di Castello è non disperata sia grazie allo straordinario lavoro di **volontari e associazioni**

.... che hanno fatto di tutto per dare ai **nostri giovani quei** punti di riferimento, modelli positivi **e l'esempio → e questo** ha garantito la coesione sociale.

Non tutti però riescono a rimanere dentro attività sportive o culturali ...,

e c'è un momento in cui i giovani cercano la loro strada anche fuori dall'ambito di queste attività. È in quel momento che i giovani **diventano vulnerabili!**

E può accadere che le famiglie non **riescano a dare il supporto necessario.**

È allora che i giovani **avrebbero bisogno della loro comunità.**

E... la comunità che dovrebbe aver **predisposto** per loro: **spazi, punti di riferimento, modelli positivi.**

Se non è così ... se come a Castello vengono segregati in periferia, se subiscono il soffocante l'egoismo degli adulti; **rischiano di perdere la strada.**

Su a Castello questo aspetto c'è molto da fare.

Perché se da un lato c'è la meraviglia sociale delle associazioni, dall'altro ci sono il disagio e i problemi.

Ci sono qui problemi che fate finta di non vedere e che sistematicamente occultate nella comunicazione istituzionale;

Al di fuori delle associazioni c'è il vuoto; c'è un'amministrazione che fatica a pensare al futuro ...

e purtroppo, come è ampiamente dimostrato, le difficoltà del sistema socioeconomico alla lunga intaccano anche la coesione sociale.

Osservando com'è oggi il paese ci si dovrebbe chiedere Dove ci hanno portato le scelte fatte fin ora?

.... si dovrebbero aprire gli occhi e osservare.

Osservare la realtà, non il mondo fantastico in cui vivete voi....

... così appagati nell'arroganza del potere che nemmeno vi interessa chiedere, ascoltare e valutare altre idee che magari potrebbero essere utili.

Oggi sono i giovani ad essere principalmente svantaggiati da questa situazione. QUESTO MENTRE molti adulti si crogiolano nel loro comodo egoismo.

Però la realtà dice che a Castello:

- gli spazi per i giovani sono marginali e inadeguati;
- il paese ha perso identità e attrattività;
- le attività commerciali sono in difficoltà;
- ci sono giorni nei quali non c'è neppure un bar aperto;
- vi sono momenti nei quali sembra un paese fantasma; un dormitorio di periferia.
- Castello descritto (su giornali e tv) come centro di spaccio e traffico di droga non è di certo la miglior pubblicità;

Qualche domanda bisognerà pur farsela! Perché la banda ha scelto Castello? Perché diversi concittadini hanno scelto di farvi parte?

- Hanno scelto il bar di Castello perché è diventato un luogo perfetto: un paese ormai marginale e un bar poco e mal frequentato. Perfetto per chi non vuol essere in mostra.
- Le persone che scelgono di far parte di queste bande sono soggetti deboli, che non hanno o hanno perso riferimenti, deluse dalla società, che hanno smesso di sperare e che non hanno davanti un esempio positivo.

E è In un paese con poca vitalità più facilmente si manifestano questi disagi.

Un paese con pochi locali, con poche attività commerciali è un paese senza futuro dal quali i giovani vorranno scappare ... E l'amministrazione che fa?

Il vostro modo di operare è basato su soluzioni tese a soddisfare questo o quello.

Fate le cose senza valutare se vi è un'esigenza reale, se vi sono alternative meno impattanti e soprattutto

senza una visione che tenga conto delle implicazioni e del futuro .. dei giovani.

Del resto, la sensibilità a questi temi si capisce leggendo il piagnucoloso articolo del vicesindaco;

la quale ha definito comodo il parcheggio che comprometterà PER SEMPRE uno dei luoghi simbolo di Castello; dove da sempre giocano i bambini. La collinetta vicino alle bocce! **Ogni volta che c'è una festa si riempie di bambini ancor oggi.**

Cancellare spazi ai giovani nelle parti vitali del paese! A Castello È un vizio!

Era già successo con il parchetto vicino alla canonica dove abbiamo giocato per anni.

Anche quello spazio è stato rubato al benessere collettivo da egoisti 'ladri di futuro' e trasformato nottetempo in un parcheggio.

Anche allora! ... proprio come volete fare voi oggi ... si dovevano appagare i pigri egoisti e fare spazio alle loro dannate auto. ... Poi hanno fatto il campetto sotto-strada ai Palui.

Così abbiamo emarginato figli e nipoti in periferia in un'area dove non c'è niente ... nascosti sotto un parcheggio.

Può darsi che certi cittadini (pur di stare comodi) siano disposti ad accettare tutto questo.

Noi però vogliamo provare a risvegliare le coscienze anestetizzate (ormai l'è così). E vogliamo provare a portare consapevolezza sulla necessità di cambiare le strategie per il futuro della nostra comunità.

Le coscienze di tutti anche le vostre ... perché; Il triste presente che vediamo oggi è il futuro che è stato programmato anni fa; e Lei 'Signor' Sindaco è nella stanza dei bottoni da tanti anni.

Castello oggi è una sorta di via di passaggio dove le macchine transitano rapide, si fermano qualche attimo (magari su un marciapiede o su un incrocio) poi se ne vanno. Quel che lasciano qui è solo il fumo di scarico.

Lo si sa ... Più un paese è piccolo, maggiore è la necessità di organizzarsi in giro ad un nucleo vitale, un punto di attrazione → crei vitalità e faccia da volano per il circondario.

E questo nucleo vitale → dovrebbe essere pensato prima di tutto per i giovani.

Castello ha 3 problemi essenziali:

1. spazi e luoghi per i giovani → Pochi e marginalizzati
2. Commercio e servizi → in difficoltà
3. Organizzazione del borgo → confusionaria e disarticolata (una cosa qui una li ')

Le difficoltà dipendono da questi problemi:

Sarebbe indispensabile investire per dare una soluzione a questi problemi.

Invece!

L'UNICO RILEVANTE INTERVENTO CHE PENSATE DI FARE (EX BOCCE) NON CAMBIA UNA VIRGOLA. ANZI!

Insistiamo su questo punto perché, mentre a Molina si fanno investimenti per decine di milioni di €, questo è l'unico intervento (rilevante) che i baldi rappresentati di Castellani nella maggioranza hanno ottenuto.

E ... **OLTRE A DISSIPARE LE POCHE RISORSE** che investite a Castello; non porterà alcun beneficio anzi nel tempo **peggiorerà la situazione.**

INSISTO perché pensando ai giovani e al rilancio di Castello **L'area ex bocce sarebbe ideale.**

Li si potrebbe realizzare una cosa bella per il paese e **pensata in primis per i giovani e per le persone.**

NOI VORREMO VEDERE

→ **UN'AREA DI BENESSERE E D'INCONTRO POSTA NELLA PARTE VITALE DEL PAESE.**

L'intera area andrebbe ripensata. Sarebbe bello e possibile!

Ma volete farci un capannone con le stesse funzionalità di quel che c'è già e... **1.5 mil € verrebbero buttati.**

Nella logica di fare tanto per fare ... **Navigate a vista** tra scelte **sconclusionate**, motivazioni assurde e la favoletta del ballo del qua qua.

Ad esempio Quello è l'unico posto dove si può fare la mensa!

Basterebbe riorganizzare gli spazi pubblici per trovare **un'area funzionalmente adatta.**

Funzionalmente perché realizzare una **mensa scolastica dentro un'area ricreativa** vuol dire rubare spazio alle attività ricreative **e disarticolare ancora di più** la già dispersiva organizzazione del paese.

O **Serve assolutamente un parcheggio .. i parcheggi della piazza sono talvolta occupati!** È assurdo! C'è la soluzione adottata quasi ovunque **"parcheggi a pagamento con i primi 10/15 minuti liberi"**. Così facendo ci sarebbe sempre posto per le soste brevi mentre chi

deve stare tutto il giorno in ufficio parcheggerebbe a 100 metri, **farebbe 1 o 2 minuti** a piedi, ne trarrebbe pure **beneficio fisico**.

E ... passando **davanti ad un locale** magari si **fermerebbe per un caffè** o per comperare qualcosa.

Ma il TOP ... tra le assurde motivazioni è quella che il vicesindaco indica come:
Una struttura per l'imprescindibile necessità di **organizzare le serate danzanti estive**.

Ohhh ...Non siamo contro il ballo, anzi tra le nostre proposte c'è la creazione di una struttura dedicata al ballo che potrebbe restituire attrattività a Castello.

È da pazzi pensare che a tenere VIVI i paesi siano 7/8 serate (2/3 ore di musica) per una 40ina di **mature coppie danzanti!** Inoltre, è **evidente** che queste serate potrebbero essere organizzate anche dentro un'area pensata per i giovani.

Fra l'altro Castello è **vivo e frizzante nei giorni degli eventi** e quando è pedonalizzato per la festa e il questo capannone sarebbe completamente inutilizzato per 345 giorni l'anno;

Quindi sgombriamo il campo da motivazioni TOTALMENTE INSENSATE come quella dei balli.

Sarebbe invece indispensabile creare condizioni nuove (migliori) per i nostri giovani e per chi vuol investire e lavorare a Castello.

L'unico progetto per Castello è quindi un errore clamoroso ... che:

- non porta nulla di nuovo ai giovani
- non fa leva sul rilancio economico
- ingarbuglia ancor di più il paese.

insensato per altri motivi più profondi di quelli economici e organizzativi!

1. Traffico, inquinamento.

L'inquinamento è la somma dei nostri comportamenti incompatibili con la natura.

Ognuno di noi **inquina** e se vogliamo almeno contenere i danni, dovremmo anche cercare di limitare il traffico. **Ma c'è sempre quell'egoismo che porta a pensare che l'inquinamento sia quello fatto dagli altri.**

Anche se fate a finta di non saperlo: I parcheggi generano traffico.

- Il traffico genera stress e compromette il benessere;
- Il traffico genera inquinamento,
- L'inquinamento da traffico è tra i principali fattori che stanno devastando il clima.

Vediamo ogni giorno **gli effetti dei CAMBIAMENTI CLIMATICI**, non solo perché si sciolgono i poli, spariscono i ghiacciai e assistiamo a fenomeni atmosferici sempre più estremi;

ma anche perché ci è appena passata addosso la più **grave tempesta degli ultimi 150 anni** che ha causato danni enormi.

EPPURE, VOI INCURANTI PENSATE A PARCHEGGI CHE GENERANO ALTRO TRAFFICO.

2. Salute.

In questa contabilità dell'orrore; ci sarebbero da conteggiare i danni al benessere **derivanti dal cemento e dalle auto. Ma voglio parlare dei rischi per la salute!**

I danni di traffico e inquinamento sono noti. I tumori sono in continuo aumento. ... traffico e inquinamento sono **fattori di rischio certo. SE NON LO SAPETE ANDATE A VEDERE SUL SITO AIRC.**

Il **cancro la malattia del secolo** è un mostro alimentato dal nostro egoistico stile di vita dalle nostre auto ovunque. **Io so cosa vuol dire mio padre è morto per un Tumore** quando ero adolescente!

E sappiamo già tutti che questo parcheggio peggiorerà l'inquinamento; l'inquinamento porterà malattie;

Eppure volete costruirlo a pochi metri da asili e scuole e siete disposti a mettere a rischio la salute; la nostra salute, quella dei nostri famigliari e dei nostri concittadini.

NOI NON SAREMO TRA QUELLI CHE HANNO SVENDUTO SERENITA' E SALUTE PER LA COMODITA'.

3. Spazi, punti di riferimento e modelli positivi.

Sapete dove passano le serate i teenager di Castello?

... **ve lo dico io!** A casa, in altri paesi o qui pochi che stanno qui **sotto la pensilina delle corriere in piazza!**

... a Castello non sanno dove andare.

E se qualcuno è in difficoltà che succede? Sono rimasto orfano giovanissimo, mia madre, per i problemi economici, era sempre al lavoro. **A Castello ci sono cresciuto senza grandi supporti famigliari.**

Allora però Castello era un paese positivo ricordo le persone che mi hanno aiutato a non perdermi qualcuna è qui oggi. È stato anche **Castello a darmi riferimenti e stimoli positivi.**

Stavamo in centro con gli amici (no scondudi ai palui), imparavamo a socializzare nei luoghi vitali del paese. Stavamo lì dove voi oggi volete asfaltare tutto.

Ricordo bene, allora avevo i miei riferimenti (le **bocce d'estate con il bar**), diversi locali e ritrovi, il ping-pong del Sartorelli alla canonica.

Adesso i ragazzi non hanno più né punti di riferimento ne spazi a loro dedicati ed è inutile nascondere anche da questo nascono gli Anny bar.

Il paese soffre, le attività economiche chiudono o si trasferiscono ... e la vostra risposta?
Parcheggi e capannoni **per le serate danzanti!** Bei risultati ha ottenuto la vostra strategia.

Non so se sia per insensibilità o per bieco egoismo;

voi pur di appagare **bisogni nati dalla pigrizia degli adulti**, siete pronti a togliere **spazi, serenità e possibilità ai vostri figli e nipoti.**

Ma voi siete così presi dalla **bramosia cementifera** che: ... **ne sono certo:**
nemmeno vi siete chiesti quali potrebbero essere le
implicazioni psicologiche sui bambini.

Se ve lo foste chiesti ... avreste capito che dalle **GRANDI finestre del Nido** i bambini vedono **solo natura. Vedono una bella collinetta verde** con prati e alberi,
fissano nella loro esperienza visiva **un imprinting di natura;**
bene! (signor vice sindaco) con il suo **turpe progetto vedranno un parcheggio!**

Volete far crescere i bambini con davanti **l'immagine di un parcheggio.**

Quali genitori **possono volere questo per i loro figli?**
Genitori egoisti che pensano prima di tutto alle loro comodità.

Forse inconsciamente volete abituarli fin da piccoli alle **vostre devastazioni.**

Ci sono momenti in cui mi sento addosso così tanta tristezza. **Oggi è uno di quei momenti.**

3 last but not least → Educazione ed esempio.

L'educazione civica e familiare si basa in primo luogo sull'esempio.

SONO FAMIGLIA E COMUNITÀ A DOVER DARE ESEMPIO, PUNTI DI RIFERIMENTO, ESEMPI E MODELLI POSITIVI AI GIOVANI. Senza questi maggiore è il rischio che i nostri figli si perdano in **attività pericolose.**

Se asfaltiamo un'area che potrebbe essere loro dedicata **e roviniamo per sempre l'ambiente.**
Quale esempio lasceremo ai nostri figli? Se è questo!

NON LAMENTATEVI POI ... QUANDO SCOPRIRETE CHE QUALCHE ALTRO GIOVANE SI È PERSO NELLO SCENARIO CREATO.

Quale educazione civica lasceremo?

Cosa insegneremo?

→ insegneremo.. **Che se una cosa è comoda la si fa indipendentemente dalle conseguenze!**

→ insegneremo.. **Che un parcheggio è più importante del loro futuro dei giovani!**

Se questi saranno gli insegnamenti! **Sono molto preoccupato.**

Questo si chiama **EGOISMO GENERAZIONALE** ed è la malattia della società contemporanea.
Una società che per anni ha mandato in pensione i 50enni **facendo diventare insostenibile il**

futuro dei giovani; Una società che ha creato un gigantesco debito pubblico da far **pagare ai propri discendenti**.

Una società **malata di egoismo** che si nutre del futuro dei propri figli.

E quello che vedo qui; altro non è che la **versione locale dell'egoismo generazionale**.

Noi abbiamo vissuto meglio dei nostri padri è stato così per secoli. Noi saremo la prima generazione a lasciare condizioni di vita peggiori ai nostri figli.

Io sento il rimorso per questo! Ma voglio che miei figli e nipoti sappiano che il loro padre si è opposto a questo egoismo. Non sarò complice silenzioso di questo disastro.

Alternative.

LA PRIMA! Piuttosto di fare danni è meglio non fare nulla. Proponiamo di usare quei 180Mila € per rimettere in sesto i danni causati dal clima.

Noi comunque non abbiamo nessuna bacchetta magica! Non siamo Harry Potter, non facciamo, e non faremo, parte di quei politici che promettono soluzioni semplici e veloci. Sappiamo bene che non esistono soluzioni semplici ad una situazione complessa. **Abbiamo però idee su come provare ad invertire una tendenza** che sta portando il paese sempre più in basso. Sappiamo anche che non sarà facile.

Al posto delle decisioni improvvisate, abbiamo proposto un piano a lungo termine, **basato su uno studio serio delle reali necessità, un progetto per riportare il borgo a:**

- riorganizzarsi → **Intorno al suo nucleo,**
- differenziarsi → **per le sue unicità,**
- riconquistare → **la sua identità.**

Abbiamo **proposto che parte delle risorse** vengano usate per favorire lo sviluppo (risorse che come abbiamo già fatto notare sono **iscritte a bilancio di previsione con 0 (zero)€**). Abbiamo proposto di **incentivare anche l'iniziativa privata**; per riportare qui persone, investimenti e lavoro.

Abbiamo proposto di pensare a strutture **realizzate dal comune ma gestite da privati** che porterebbero le persone a vivere il nostro paese riattivando il volano economico.

Abbiamo proposto un'area dove **favorire anche con incentivi l'arrivo di aziende del mercato digitale** sia tecnico, che turistico o di servizio. Abbiamo tante altre proposte concrete che saranno sintetizzate nella nostra proposta di cambiamento.

Per le ex bocce ad esempio:

Vorremo ripensare l'intera area **rendendola VIVIBILE** in molti periodi dell'anno (senza macchine).

Un'area che spinga le persone a frequentarla perché vi trovano benessere.

Un'area ri-pensata nell'ottica di valorizzare Castello, pensiamo **dovrebbe esserci un locale, bello, grande e ben visibile che serva da riferimento al parco durante l'estate, (ma se fatto bene non solo d'estate) possa essere dato in gestione e fungere da punto di ritrovo per i giovani.** Dentro il bar un'area abbastanza ampia da permettere, di inserire ping-pong, biliardo, calcetti ecc. e pensiamo che il locale potrebbe proporre anche un'area per la ristorazione innovativa.

Pensiamo che si potrebbero **prevedere** (in una zona car free) **strutture innovative compatibili con la natura circostante** e il benessere.

Strutture particolari che generino attrazione e **curiosità tra i giovani e le persone;** potremmo così regalare alla nostra comunità dei nuovi spazi con: palestra di roccia, campetto da basket, un palco coperto dal quale si potrebbero fare premiazioni, concerti, incontri ecc.

Sempre inascoltati, abbiamo fatto proposte alternative **e continueremo a farlo.**

Una cosa è comunque certa: **È assurdo, inutile e pericoloso perseguire con ostinazione le modalità che hanno portato allo stato attuale.**

Ricordate gli abitanti dell'isola di Pasqua; quelli che continuarono a deturpare l'ambiente fino a quando non ebbero più le risorse per sopravvivere. Anche loro, egoisticamente incuranti delle conseguenze, continuarono allo stesso modo fino ad autodistruggersi. Con la **differenza** che al posto delle statue monumentali qui **lascerate parcheggi.**

Qui non si sta discutendo di come viene gestito l'ordinario, perché come ho detto fin dal primo giorno ora è finalmente gestito il decoro urbano e la manutenzione. **Ma questo è il minimo che un'amministrazione deve fare.** Stiamo parlando di quello che abbiamo sempre indicato come deficitario:

Il modo di programmare lo sviluppo economico e sociale. Le idee per il futuro.

E ricordate ... **noi non siamo i vostri nemici!**

Anche se da anni vi confrontate con l'opposizione come se essa fosse il vostro peggior nemico. L'opposizione è uno dei cardini sui quali si fondano democrazia e libertà e **ha il dovere di controllare; criticare e fare proposte alternative!**

Credo però che voi abbiate bisogno di un nemico ... per giustificare il vostro agire.

e credo che condizionati da ciò **non abbiate capito che in una comunità vincente, chi ha (protempore) il mandato di amministrare, ha anche l'onere di rispettare, consultare e ascoltare l'opposizione.**

Provate ad ascoltare, non è detto che le idee di qualcuno siano migliori di altre ma **intelligenza vorrebbe** che si valuti.

Invece, in questa esperienza amministrativa, non mi è mai capitato che qualcuno della maggioranza abbia chiesto cosa ne pensiamo su un qualsiasi argomento. Mai, nemmeno una volta. Mai!

Anche se non lo diranno, almeno qui dentro, sono certo che anche tra di voi, ci sono persone che non sono d'accordo con queste scelte terribilmente egoistiche .

Fatevi una domanda. È questo l'esempio e il futuro che vogliamo lasciare ai nostri discendenti?

Noi speriamo che riusciate a capire che si può e si deve fare qualcosa di diverso, ma combatteremo con ogni mezzo per evitare altri danni e risollevare il paese.

Abbiamo portato qui la nostra contrarietà e le nostre proposte. Se inascoltate Le potremo nella tra la gente.

Abbiamo la fortuna di essere cittadini italiani, di rappresentare uno dei paesi più belli ed invidiati del mondo, sotto il profilo della natura e del paesaggio, delle città storiche e delle innumerevoli opere d'arte.

Il nostro patrimonio naturale è firmato dalla generosità della natura stessa, le nostre città portano la firma degli architetti ed artisti più famosi al mondo come Brunelleschi, Bramante, Michelangelo, Palladiosi potrebbe continuare così all'infinito.

Nello stesso tempo portiamo però, i segni irreversibili o quasi dell'edilizia selvaggia degli anni 60/70 che ha notevolmente deturpato la bellezza delle nostre città, delle nostre bellissime località montane etc...

Anni 60/70 infatti, anni in cui la ripresa economica ha dato spazio ad uno scellerato impulso edilizio senza controllo ambientale ed architettonico, che ci ha portati ad un imbruttimento estetico delle nostre belle città e, di conseguenza, ad un graduale ed ora incontrollabile aumento di rifiuti atmosferici che rendono la qualità della nostra vita e dell'ambiente via via sempre più vulnerabili e pericolosi.

DICONO CHE LA STORIA INSEGNI, È VERO!!!

Ma la storia non ha insegnato nulla ai nostri politici, ingegneri, architetti degli anni 60/70!

Gli anni 60/70 sembra non stiano insegnando nulla anche ai nostri giorni!

Perché continuare a ripetere gli errori del passato che hanno deturpato il nostro paese?

Come facciamo a pretendere di contribuire al rallentamento del problema climatico, se non siamo capaci di incominciare dalle piccole cose?

È proprio incominciando dalle piccole cose che si possono raggiungere grandi risultati!

La storia sembra stia insegnando in alcuni animi sensibili ed intelligenti: in molte città e piccoli centri vengono costruiti parcheggi limitrofi onde evitare il traffico selvaggio, molte piazze vengono riportate all'antica bellezza prive di auto, vengono incentivati mezzi di trasporto alternativi,....MA VOI NO !!!!

Voi continuate imperterriti a perpetrare gli errori di ieri, guardando solo a domani mattina, senza pensare che tutti gli effetti negativi e nocivi PORTERANNO LA FIRMA DELLA VOSTRA AMMINISTRAZIONE negli anni futuri, proprio come l'hanno lasciata gli anni 60/70..... ma con una sola differenza: negli anni 60/70 molti non sapevano quali rischi e danni si sarebbero presentati alle generazioni future,

VOI oggi lo sapete e ne siete consapevoli! COMPLIMENTI!

Si potrà parcheggiare comodamente davanti alla farmacia, all'asilo nido, alle scuole..... d'altronde i nostri tragitti di pochi chilometri sono continuamente rallentati dagli innumerevoli semafori, non c'è tempo! Scusate, Di semafori per fortuna ce n'è solo uno, dopo di che si può recuperare il tempo di attesa lanciandosi a 100 all'ora su via Roma! Al lavoro si arriverà sicuramente in tempo!